



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA

Assunto il 01/10/2019

Numero Registro Dipartimento: 1795

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12144 del 08/10/2019

OGGETTO: "L.R. 24-87 - L.R. 19/2009 - DDG 7218/2011. AUTORIZZO DELLE ECONOMIE SU RESIDUO DEL MUTUO PER I LAVORI DI "CASA FAMIGLIA CITTÀ FUTURA DI MAROPATI. COMUNE DI MAROPATI RC". IMPORTO EURO 23.509,92. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- la Delibera della Giunta Regionale 2661 del 21 giugno 1999 "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 7/1996 e dal Decreto Legislativo 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 354 del 21 giugno 1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare gli articoli 16 e 17;
- la Legge Regionale 31 del 7 agosto 2002 "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" - Art. 7 "Ordinamento generale delle strutture regionali";
- la Legge Regionale 34 del 12 agosto 2002 e successive modifiche ed integrazioni "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e ritenuta la propria competenza.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19, modificata e integrata con la Deliberazione 17.04.2015 n. 111, recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.271 del 12/07/2016, con la quale è stata determinata, per giorno 1 agosto 2016, l'entrata in vigore della nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale, approvata con Delibera n.541 del 16/12/2015 s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.26 del 17/02/2017 recante "Revisione della struttura organizzativa della Giunta Regionale e approvazione atto d'indirizzo per la costituzione degli Uffici di Prossimità' (UDP)";

VISTA la Dgr. n. 63 del 15.02.2019 ad oggetto: "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i."

VISTA la DGR n. 186 del 21.05.2019, recante "DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 643 del 18.12.2018, con la quale l'ing. Domenico Maria Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

VISTO il D.P.G.R. n. 139 del 19.12.2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all'ing. Domenico Maria Pallaria;

VISTA la D.G.R. n. 160 del 16.04.2019, con la quale è stato prorogato l'incarico all'ing. Domenico Maria Pallaria di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

VISTO il DPGR n. 72 del 29.05.2019 con cui è stato prorogato l'incarico all'ing. Domenico Maria Pallaria di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità"

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici n. 7893 del 05.07.2016 con cui è stato conferito l'incarico di direzione del Settore n.5 "Lavori Pubblici" all'ing. Giuseppe Iritano;

VISTO il DDG n. 6594 del 03.06.2019 ad oggetto: "Conferimento incarico di direzione reggenza del Settore Lavori Pubblici- Politiche di Edilizia Abitativa all'ing. Giuseppe Iritano";

VISTA la disposizione di servizio n. 58 del 05.06.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Responsabile dell'unità Operativa 5.1 "Opere Pubbliche con copertura finanziaria regionale e prezzo lavori pubblici" all'Arch. Alfonso Macrì;

VISTA la D.G.R. n. 194 del 20.03.2006, "Conferimento funzioni Amministrative alle Province – Legge Regionale n. 34/2002 - Approvazione Protocollo d' Intesa";

- l' art. 6, comma 3 della L.R. n. 7 del 21.08.2006 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario";

VISTA la Delibera di G.R. 31.07.2006 n. 498 "Atto di indirizzo e direttiva per il trasferimento degli atti concernenti il conferimento delle funzioni amministrative alle Province – Attuazione LL.RR. n. 34/2002 e n. 1/2006;

VISTA la Legge n. 56 del 07.04.2014 "Disposizione sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni Comuni";

VISTA la L.R. n. 14 del 22/06/2015 "Disposizioni urgenti per l' attuazione del processo di riordino delle funzioni" a seguito della Legge n. 56 del 7 aprile 2014;

VISTA:

- la L.R. n. 31 del 10.11.1975;

- la L.R. n. 24 del 31.07.1987;

- la L.R. 19/2009;

- l'art. 5, comma 5, della L.R. n. 8/2010 ;

- l'art.14 della L.R. 44/2016;

- la D.G.R. n. 91/2017;

- il D.Lgs 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 approvato con D.G.R. n° 36 del 30 gennaio 2019;

VISTA la nota del Dirigente Generale Dipartimento n° 9, LL.PP. n° 3052/DG del 19 agosto 2008, nella quale, in analogia all'operato della Ragioneria dello Stato, si dà atto, che i pagamenti effettuati nei confronti di soggetti pubblici, non essendo correlati ad alcuna prestazione del beneficiario, configurano come mero trasferimento di fondi, quindi non assoggettabili alla verifica preliminare di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e Decreto M.E.F. n. 40/2008, recanti disposizioni in materia di pagamenti della pubblica amministrazione, e comunica, per dette fattispecie, di conformarsi alla nota n. 4077 del 20-06-2008 del Dirigente Generale Dipartimento Bilancio e Patrimonio non inoltrando più richieste di verifica e non dando seguito a quelle già inoltrare;

VISTE:

- il D. Lgs. 118/2011, art. 57;

- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

- la L.R. n. 48 del 21.12.2018 "Legge di Stabilità Regionale 2019";

- la L.R. n. 49 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021"

- la D.G.R. n. 648 del 21.12.2018 recante "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs 23.6.2011, n. 118);

- la D.G.R. n. 649 del 21.12.2018 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);

- la D.G.R. n.199 del 21.05.2019, avente ad oggetto "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2018 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)", con la quale sono state approvate le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, nonché le variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione 2019-2021, approvato con la L.R. 21.12.2018, n. 49, al documento tecnico di accompagnamento, di cui alla D.G.R. n. 648 del 21.12.2018, ed al bilancio finanziario gestionale, di cui alla D.G.R. n. 649 del 21.12.2018;

VISTO che ai sensi della Legge Regionale n.19/2009 D.D.G. n. 7218/2011 risulta concesso un finanziamento per l'intervento di: "Casa famiglia città Futura di Maropati", al Comune di Maropati (CS) per un importo complessivo di € 600.000,00;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Maropati con nota del 07/01/2019 trasmessa pe PEC, acquisita al Protocollo dell'Ente al n. 1794/2019 del 08/01/2019 ha richiesto, ai sensi della L.R. 24/87, l'autorizzazione all'utilizzo delle economie alla Città Metropolitana di Reggio Calabria RC, per i lavori di completamento "Casa famiglia città Futura di Maropati" derivanti dal residuo del mutuo contratto dallo stesso comune per i lavori previsti dal Programma della Legge Regionale del n. 19/2009 D.D.G. n. 7218/2011 per un importo complessivo di euro 23.509,92 (ventitremilacinquecentonove/92);

- la Città Metropolitana di Reggio Calabria RC, verificata la regolarità degli atti con nota prot. 57503 del 13.06.2019 acquisita al protocollo SIAR al n° 227439 del 17/06/2019, ai sensi delle Leggi vigenti in materia, ha espresso parere favorevole all'utilizzo delle economie derivanti dai lavori quantificati in euro 23.509,92 (ventitremilacinquecentonove/92) per i lavori di completamento "Casa famiglia città Futura di Maropati";

ATTESTATO CHE la somma accertata relativa alla richiesta di utilizzo economie è pari ad euro 23.509,92 (ventitremilacinquecentonove/92);

CONSIDERATO altresì,

che il Comune di Maropati (RC) dovrà mantenere le condizioni di ammortamento del mutuo originario e dovrà rinunciare a qualsiasi facoltà di richiedere variazioni dopo la concessione del finanziamento accorpato e non dovrà richiedere oneri aggiuntivi a carico della Regione;

RITENUTA accoglibile la richiesta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 31 del 10.11.1975, per un importo complessivo di **Euro 23.509,92 (ventitremilacinquecentonove/92)**;

VISTA: la Legge Regionale 04.02.2002, n. 8 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria*", artt. 43 e 45;

PRESO ATTO INOLTRE, che dette somme sono già a disposizione del **Comune di Maropati (RC)** c/o la Cassa DD.PP. sul mutuo di cui sopra contratto dall'Ente e dalla Regione Calabria e quindi non comportano variazioni né di entrata né di spesa sul Bilancio Regionale;

RITENUTA accoglibile la richiesta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 31 del 10.11.1975;

DATO ATTO che dette somme sono già a disposizione del **Comune di Maropati (RC)** c/o la Cassa DD.PP. sul mutuo di cui sopra contratto dall'Ente e dalla Regione Calabria e quindi non comportano variazioni né di entrata né di spesa sul Bilancio Regionale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Art. 1) Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2)- **Di autorizzare** ai sensi della L.R. n° 24/87, il **Comune di Maropati (RC)** all'utilizzo della somma residua pari ad **euro 23.509,92 (ventitremilacinquecentonove/92) per la realizzazione dell'intervento per i Lavori di completamento** "Casa famiglia città Futura di Maropati";

Art. 3) **Il Comune di Maropati (RC)** entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente Decreto, dovrà produrre al Settore scrivente, l'atto amministrativo di approvazione della progettazione esecutiva dell'opera;

Art. 4) **Il Comune di Maropati (RC)** dovrà mantenere le condizioni di ammortamento del mutuo originario e dovrà rinunciare a qualsiasi facoltà di richiedere variazioni e non dovrà *richiedere oneri aggiuntivi a carico della Regione*;

- Art. 5) **di notificare** il presente provvedimento al **Comune di Maropati (RC)** copia del presente provvedimento, con i successivi adempimenti procedurali da attuare per la realizzazione dell'intervento d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- Art. 6) **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11
- Art. 7) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MACRI' ALFONSO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

IIRITANO GIUSEPPE
(con firma digitale)